



PROVINCIA DI PIACENZA

ALLEGATO D

**SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA PER LA
DURATA DI 3 ANNI**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

**Il presente documento diventa parte integrante
del contratto**

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. DATI IDENTIFICATIVI.....	4
3. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' IN APPALTO.....	5
4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTALI.....	5
4.1 ESECUZIONE DELLA CONCESSIONE.....	5
4.2 OBBLIGHI DELL'IMPRESA ESECUTRICE E DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA CHE ESEGUE IL SERVIZIO.....	6
4.3 DIVIETI DELL'IMPRESA ESECUTRICE E DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA CHE ESEGUE IL SERVIZIO.....	7
5. GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	7
5.1. EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE.....	7
5.2. PRONTO SOCCORSO	8
6. MODALITA' DI ACCESSO NEI LOCALI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E/O DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	8
7. IMPEGNI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA ESECUTRICE O DEL LAVORATORE AUTONOMO	8
8. MODALITA' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.....	9
9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	9
10. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DAI RISCHI DI INTERFERENZA	14
11. CONCLUSIONI.....	14

1. PREMESSA

L'art. 26, comma 3, del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. dispone che il *Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** (denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera, e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.*

In sostanza il datore di lavoro committente deve elaborare un documento che valuti i rischi determinati dalla presenza nella sua azienda di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi a cui è affidata l'esecuzione di un'opera o di un servizio. Le disposizioni del comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

L'obbligo di elaborazione e allegazione del DUVRI al contratto, ricorre esclusivamente nell'ipotesi di affidamento di lavori ad imprese o a lavoratori autonomi attraverso il contratto d'appalto di cui all'art.1655 c.c. ovvero il contratto d'opera di cui all'art. 2222 c.c. (con esclusione di ogni altra ipotesi contrattuale non riconducibili a tali fattispecie; nel caso in cui vengono eseguite opere edili o di ingegneria civile, le regole per l'appalto sono contenute nel titolo IV del D.Lgs. 81/84 –cantieri temporanei e mobili-).

Il DUVRI non è obbligatorio quando il contratto ha per oggetto servizi di natura intellettuale, mere forniture di materiale o di attrezzature, nonché lavori o servizi la cui durata non siano superiore a cinque uomini giorno, sempre che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, di atmosfere esplosive o dai lavori previsti dall'allegato XI del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Con l'espressione “eliminare le interferenze” laddove queste siano presenti, si deve intendere i rischi lavorativi derivanti dalle stesse interferenze, in quanto le diverse attività possono interferire tra loro senza che si evidenzino rischi per i lavoratori. Pertanto vale il principio delle misure generali di tutela ovvero che i “rischi da interferenza” sono da considerarsi al pari di ogni altro rischio (art.15, comma 1 lett. c, D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni).

L'**unicità** del documento mira ad evitare che le imprese operanti nello stesso luogo di lavoro possano adottare misure non coerenti tra loro al fine dell'eliminazione o della riduzione al minimo dei rischi da interferenze durante i lavori/servizi.

Per tutti gli altri rischi, non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo di ciascuna impresa di valutare i rischi specifici inerenti la propria attività.

Il DUVRI si configura quale strumento dinamico il cui contenuto a seguito della stipula del/dei contratti e dell'avvio dei lavori/servizi – sia che l'esecuzione degli appalti/opere venga posta in essere contestualmente ovvero in tempi successivi - deve essere implementato e adattato contestualmente ad ogni eventuale mutamento dei rischi da interferenza indotti da variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

2. DATI IDENTIFICATIVI

Identificazione della stazione appaltante:

Ragione sociale	PROVINCIA DI PIACENZA
Indirizzo sede legale	C.SO GARIBALDI N° 50 – 29121 PIACENZA
Codice Fiscale	00233540335
Telefono/fax	Tel. 0523-7951 Fax 0523-326376
PEC	provpc@cert.provincia.pc.it
Indirizzo sedi oggetto dell'attività contrattuale	<ul style="list-style-type: none">• C.so Garibaldi, n. 50 - Piacenza• Borgo Faxhall – Piacenza• P.zza Olubra, 1 – Castel San Giovanni (PC)• Via Boiardi, 5 – Fiorenzuola d'Arda (PC) per la sola consegna del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, salviettine di carta)
Datore di Lavoro (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Ing. Stefano Pozzoli
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Per. Ind. Roberto Dacrema
Medico competente (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Stefano Craviotto
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	-----

Individuazione dei soggetti referenti per il contratto:

Datore di Lavoro Committente (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott.ssa Elena Malchiodi Responsabile P.O. Economato e SUA per i Servizi
Sede Legale Committente	C.SO GARIBALDI N° 50 – 29121 PIACENZA
RSPP per la Provincia di Piacenza	Per. Ind. Roberto Dacrema
RLS	
Medico Competente per la Provincia di Piacenza	Dott. Stefano Craviotto
Addetti all'emergenza	---
Referente interno aziendale per l'appalto (Direttore dell'esecuzione)	---
Sedi operative dove si svolge il contratto	<ul style="list-style-type: none">• C.so Garibaldi, n. 50 - Piacenza• Borgo Faxhall – Piacenza

	<ul style="list-style-type: none"> • P.zza Olubra, 1 – Castel San Giovanni (PC) • Via Boiardi, 5 – Fiorenzuola d'Arda (PC) per la sola consegna del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, salviettine di carta)
Denominazione Contratto	SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DA SVOLGERSI NEGLI EDIFICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA NEL PERIODO 1/1/2021 – 31/12/2023
Impresa Appaltatrice	_____
Impresa esecutrice	_____
Datore di Lavoro Impresa appaltatrice	_____
Datore di Lavoro Impresa esecutrice	_____
Responsabile della sicurezza Impresa appaltatrice	_____
Responsabile della sicurezza Impresa esecutrice	_____

3. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' IN APPALTO

Il servizio oggetto dell'affidamento riguarda:

Oggetto dell'affidamento	Servizio di pulizia e sanificazione
Inizio presunto del servizio	1/01/2021
Durata presunta	3 anni + eventuale proroga di massimo 6 mesi
Nominativo del responsabile in loco dell'impresa o del Lavoratore Autonomo	_____
Numero di persone impiegate	_____

4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTALI

4.1 Esecuzione dell'affidamento

- l'Impresa esecutrice deve concordare le tempistiche (giorni ed orari) di accesso ai locali indicati dal Committente con i referenti della Provincia di Piacenza. Tali informazioni saranno fornite in sede di aggiudicazione, onde evitare eventuali interferenze con le

attività che si svolgono; le zone interessate dal montaggio e posa in opera devono essere preventivamente delimitate con cartello indicatore;

- l'Impresa esecutrice deve svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- l'Impresa esecutrice deve accedere alle aree interessate all'esecuzione del servizio seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dal Committente, onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati all'emergenza;
- l'Impresa esecutrice deve tempestivamente allontanare contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuoti e rifiuti derivanti dal montaggio e dalla posa in opera. Non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti né di attrezzature;
- nel caso di situazioni di allarme o di emergenza in genere, il personale dell'Impresa esecutrice dovrà seguire le istruzioni del personale del Committente.

4.2 Obblighi dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa che esegue il servizio

- Il personale dell'impresa che accede negli ambienti del Committente, deve indossare un tesserino di riconoscimento.
- L'impresa o il lavoratore autonomo deve informare il proprio personale sulle modalità di evacuazione e sulle attrezzature antincendio presenti nei luoghi di lavoro.
- Qualora siano in corso di esecuzione lavori di manutenzione o di qualsiasi altra natura all'interno ed all'esterno nelle aree di pertinenza degli edifici da parte di imprese e/o lavoratori autonomi terzi, estranei all'affidamento di che trattasi, è fatto divieto ai dipendenti dell'impresa esecutrici di accedere a tali aree per non interferire con le lavorazioni in corso.
- Le aree d'intervento dovranno essere opportunamente segnalate e dovrà essere impedito l'accesso ai non addetti al servizio/lavori.
- L'impresa o il lavoratore autonomo attueranno i propri interventi, preferibilmente senza la presenza (nelle immediate vicinanze) dei dipendenti della Provincia di Piacenza;
- L'impresa dovrà rivolgersi al responsabile dell'affidamento, ogni qualvolta si ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio da interferenze collegabili alle attività del Committente e/o dell'utenza, previa adozione da parte propria di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.
- L'impresa o lavoratore autonomo dovrà partecipare alle eventuali riunioni con il responsabile dell'affidamento e con tutte le altre imprese, ivi compresi i lavoratori autonomi, per la cooperazione e il coordinamento delle attività, nonché la reciproca informazione e la verifica dell'eliminazione delle interferenze, con la cadenza ritenuta opportuna dal responsabile dell'affidamento.
- L'introduzione negli ambienti di lavoro della Provincia di Piacenza di materiali, attrezzature o prodotti pericolosi (per esempio bombole di gas infiammabili o tossici, sostanze pericolose, attrezzature pericolose, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- L'impresa o il lavoratore autonomo prima di utilizzare ed introdurre negli ambienti di lavoro un'attrezzatura di lavoro non provvista del marchio CE, dovrà attestare che essa ha i requisiti di legge che la rende idonea all'uso.
- L'impresa o il lavoratore autonomo dovranno:

- ✓ Osservare le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
- ✓ Usare i mezzi protettivi individuali.
- ✓ Lasciare a lavori ultimati la zona interessata sgombra e libera.

4.3 Divieti dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa che esegue il servizio

- E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'esecuzione del servizio.
- E' fatto divieto all'impresa o ai lavoratori autonomi di utilizzare agenti biologici nocivi.
- E' fatto divieto all'impresa o ai lavoratori autonomi di introdurre negli ambienti sostanze fissabili.
- E' vietato all'impresa o ai lavoratori autonomi introdurre negli ambienti attrezzature elettriche portatili prive del doppio isolamento.
- L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà del Committente è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
- E' vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- E' vietato rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature che non siano di propria competenza.
- E' vietato compiere lavori utilizzando fiamme libere.
- E' vietato fumare in tutti i locali.
- E' vietato a qualsiasi lavoratore, durante la propria attività presso il Committente, assumere alcool in qualsiasi quantità, nonché sostanze stupefacenti.

5. GESTIONE DELL'EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali in cui il servizio deve essere eseguito, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, ecc.

5.1. EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno delle strutture sono previsti un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza:

- In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con un'uscita alle spalle e senza correre rischi (solo se addestrati specificatamente).
- Qualora non riusciate a spegnerlo, cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
 - a) date l'allarme avvisando il personale della Provincia di Piacenza, attenendovi alle disposizioni del medesimo e in caso di evacuazione seguite le vie di fuga ed indirizzatevi al punto di ritrovo mantenendo la calma;
 - b) uscite dall'edificio, recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi;
 - c) attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento.

5.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'impresa esecutrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal D.M. 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il D.M. 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

6. MODALITA' DI ACCESSO NEI LOCALI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Il personale dell'impresa esecutrice e i lavoratori autonomi dovranno esporre una tessera di riconoscimento contenente almeno:

- nome, cognome;
- fotografia;
- ragione sociale dell'Impresa.

7. IMPEGNI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA ESECUTRICE O DEL LAVORATORE AUTONOMO

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice o il lavoratore autonomo dichiara:

- di impegnarsi a sua volta, a rendere edotti i propri dipendenti e/o le imprese in subaffidamento dei succitati rischi da interferenze e delle misure di prevenzione, protezione e di emergenza, a norma degli art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

- di essere a conoscenza della normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione del servizio, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi;
- di impegnarsi, prima dell'inizio del servizio, ad informare il Committente su eventuali rischi derivanti dalla attività in affidamento che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa svolta all'interno o all'esterno degli ambienti di lavoro.

8. MODALITA' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

L'impresa esecutrice dovrà:

- partecipare alle eventuali riunioni di coordinamento, promosse dal Committente, al fine di eliminare le eventuali interferenze con personale della Provincia di Piacenza con l'utenza;
- rispettare la segnaletica di sicurezza;
- sottoscrivere l'eventuale cronoprogramma predisposto dal Committente al fine di eliminare le eventuali interferenze tra le diverse imprese appaltatrici;
- sottoscrivere le eventuali procedure definite in sede di coordinamento per eliminare le interferenze con il personale del Committente e/o dell'utenza;
- verificare giornalmente che il suo pacchetto di medicazione sia sempre completo e ben conservato;
- l'incaricato del Committente per l'attuazione delle misure di cooperazione e di coordinamento è il direttore dell'esecuzione _____, dipendente della P.O. _____, della Provincia di Piacenza; allo stesso, i responsabili delle imprese o i lavoratori autonomi devono rivolgersi qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento;
- qualora si verificassero situazioni diverse da quelle indicate nel documento, i responsabili delle imprese o i lavoratori autonomi sono tenuti a sospendere immediatamente le attività in corso e a riferire tempestivamente al Direttore dell'esecuzione.

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Le operazioni inerenti all'affidamento dovranno essere svolte in ambienti privi (nelle immediate vicinanze in cui le operazioni devono essere eseguite) della presenza di personale della Provincia di Piacenza e/o dell'utenza.

Tuttavia le attività lavorative non saranno sospese e pertanto rimangono alcuni rischi da interferenza.

Individuazione dei fattori d'interferenza:

n.	Individuazione dei rischi dovuti ad interferenze	SI	NO
1	Esecuzione durante l'orario di lavoro dei dipendenti del Committente	x	
2	Attività svolta all'interno del luogo di lavoro abituale del Committente	x	

3	Attività svolta all'esterno		X
4	Previsti interventi sugli impianti		X
5	Previsti interventi murari		X
6	Previsto lavoro notturno		X
7	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente	X	
8	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente esterno alla sede		X
9	Prevista parziale chiusura di percorsi d'esodo o parti di edificio		X
10	Previsto utilizzo/installazione di ponteggi		X
11	Previsto utilizzo/installazione di scale portatili	X	
12	Previsto utilizzo/installazione di trabattelli	X	
13	Previsto utilizzo/installazione di piattaforme elevatrici		X
14	Previsto utilizzo di attrezzature elettriche	X	
15	Previsto utilizzo di fiamme libere		X
16	Previsto utilizzo di sostanze chimiche	X	
17	Previsto utilizzo materiali biologici		X
18	Prevista produzione di polveri	X	
19	Previste attività che generano rumore	X	
20	Previste interruzioni nella fornitura di energia elettrica		X
21	Previste interruzioni nella fornitura di acqua		X
22	Previste interruzioni nella fornitura di gas		X
23	Previste interruzioni nella fornitura di rete dati		X
24	Previste interruzioni nella fornitura di linea telefonica		X
25	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: idranti/naspi		X
26	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: rilevazione fumi		X
27	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: allarme incendio		X
28	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: sistemi spegnimento		X
29	Prevista interruzione di riscaldamento		X
30	Prevista interruzione di condizionamento		X
31	Rischio di caduta di materiali dall'alto	X	
32	Previsto utilizzo di materiali infiammabili		X
33	L'attività lavorativa viene svolta con la presenza di altre ditte	X	
34	Esistono spazi dedicati al deposito dei materiali necessari allo svolgimento dell'affidamento	X	
35	Esistono percorsi dedicati per il trasporto dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		X
36	Presenza di utenti nella sede durante le attività di svolgimento delle attività	X	

37	I lavoratori dell'affidatario utilizzeranno i servizi igienici del luogo di svolgimento delle attività	x	
38	I lavoratori dell'affidatario avranno a loro disposizione spazi quali spogliatoi	x	

Individuazione e valutazione dei rischi dovuti da interferenze:

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto l'indicazione di tali rischi e delle misure da adottare da parte del Committente e dall'affidatario.

Per la stima dei rischi si è utilizzata la matrice sotto riportata:

$$Ri = Pi \times Di$$

dove: **Ri**= rischio da interferenza

Pi= probabilità che si verifichi una interferenza/sovrapposizione tra uno o più soggetti

Di= gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza/sovrapposizione

		Pi (probabilità)			
Di (gravità)		1 (IMPROBABILE)	2 (POCO PROBABILE)	3 (PROBABILE)	4 (MOLTO PROBABILE)
	1 (LIEVE)	Ri= 1	Ri= 2	Ri= 3	Ri= 4
	2 (MODESTO)	Ri= 2	Ri= 4	Ri= 6	Ri= 8
	3 (GRAVE)	Ri= 3	Ri= 6	Ri= 9	Ri= 12
	4 (MOLTO GRAVE)	Ri= 4	Ri= 8	Ri= 12	Ri= 16

Scala delle probabilità di interferenza **P**

P	Giudizio	Definizioni e criteri
1	Improbabile	Le lavorazioni si svolgono in un'area transennata o confinata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso.
2	Poco Probabile	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.
3	Probabile	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.

4	Molto probabile	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
---	-----------------	---

Scala della gravità del rischio introdotto D

G	Giudizio	Definizioni e criteri
1	Lieve	Un'impresa o un lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello di piano di calpestio.
2	Modesto	Un'impresa o un lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli ect.).
3	Grave	Un'impresa o un lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI.
4	Molto Grave	Un'impresa o un lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.

I valori riportati nella matrice di rischio o livello di rischio vengono codificati secondo la seguente scala:

Risultato Matrice di rischio	Valore	Definizione
1-2	Trascurabile	Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo. Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.
3-4	Medio	Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo.
6-9	Alto	Effettuare miglioramenti su P e su D. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività.
12-16	Molto Alto	Effettuare miglioramenti immediati su P e D. Promuovere azioni correttive immediate.

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento e tenendo conto degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce il seguente prospetto con l'indicazione di tali rischi e delle misure da adottare da parte del Committente e dall'Impresa affidataria.

Potenziali rischi da interferenze	Valutazione rischio da interferenze $R_i = P_i \times D_i$	Misure di prevenzione a carico dell'Appaltatore	Misure di prevenzione a carico del Committente
Rischio derivante dalla presenza di attività del Committente e/o dell'Istituto scolastico	$R_i = 1 \times 2 = 2$	Rispettare le procedure di sicurezza/emergenza in uso presso le strutture.	
Ingombro aree di lavoro rischio di inciampo caduta	$R_i = 1 \times 2 = 2$	Obbligo di mantenere le aree interessate dall'erogazione del servizio in ordine da attrezzature estranee, materiali etc. Obbligo di rimuovere imballaggi. Divieto di ingombro delle	

		zone di passaggio, vie di esodo, presidi antincendio e uscite di sicurezza con cavi, materiale, attrezzature etc.	
Pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato	$Ri=1 \times 3 = 3$	segnalare con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale	
inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;	$Ri=1 \times 2 = 2$	chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore;	
Rischio di incendio	$Ri=1 \times 3 = 3$	Rispettare il divieto di fumo. Non usare fiamme libere. Porre all'esterno gli imballaggi e il materiale infiammabile. Attenersi alle procedure di emergenza. Segnalare eventuali situazioni di pericolo al Committente.	Mantenere in efficienza i presidi antincendio, la segnaletica di sicurezza e l'illuminazione di emergenza.
sversamenti accidentali.	$Ri=1 \times 2 = 2$	segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;	
Rischio elettrico	$Ri=1 \times 4 = 4$	Utilizzare apparecchi elettrici a norma ed efficienti. Prelevare energia elettrica nei punti individuati dal Committente.	Adeguatezza dell'impianto elettrico. Impianto elettrico a norma.
Rischio rumore dovuto all'utilizzo di macchinari	$Ri=1 \times 2 = 2$	chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone;	
Transito mezzi; investimento	$Ri=1 \times 2 = 2$	All'interno dei cortili/spazi antistanti gli immobili in cui il servizio deve essere eseguito, spostarsi a passo d'uomo, parcheggiare negli appositi spazi.	

Tagli e abrasioni	Ri=1x2= 2	Durante le lavorazioni utilizzare i necessari DPI.	
-------------------	-----------	--	--

10. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DAI RISCHI DA INTERFERENZA

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi al SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DA SVOLGERSI NEGLI EDIFICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA NEL PERIODO 1/01/2021 – 31/12/2023”, come indicato dalla Determina dell’Autorità di Vigilanza sugli appalti n° 3 del 5 marzo 2008 (“Sicurezza nell’esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza come da art. 26 commi 3, 3bis, 3 ter e 5 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni”).

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per, ove possibile, l’eliminazione o la riduzione al minimo delle interferenze, sono valutati in un totale di € 570,00, suddivisi come segue:

- N. 10 cartelli per segnalazione “pavimenti bagnati”: € 30,00 cad. = tot. € 300,00;
- N. 4 ore per il coordinamento: € 30,00 cad. = tot. € 120,00;
- N. 1 cassetta primo soccorso per ognuna delle 3 sedi: € 60,00 cad. x 2 = € 120,00 + € 30,00 x 1 = 30,00 = totale € 150,00;

Per il resto, l’eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze viene ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative e operative individuate nel presente documento.

11. CONCLUSIONI

Il presente Documento è redatto in ossequio a quanto prescritto dall’art. 26 del D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni. Il Documento diventa parte integrante del contratto. Il DUVRI è soggetto ad aggiornamento periodico in caso di significative variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

Piacenza, __ _____

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Elena Malchiodi	
Direttore dell’esecuzione	_____	
Datore di lavoro impresa appaltatrice	_____	
Datore di lavoro impresa esecutrice	_____	

INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

PROCEDURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE PER IL CONTRASTO E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

Oggetto: Servizio di pulizia e sanificazione da svolgersi negli edifici di competenza della Provincia di Piacenza nel periodo 1-1-2021 / 31-12-2023

CIG: _____

1. INQUADRAMENTO GENERALE

Il presente documento di aggiornamento al Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenza (di seguito indicato come DUVRI) è redatto recependo, per quanto applicabili, le indicazioni di cui al D.P.C.M. 26 aprile 2020, ai protocolli d'intesa ivi richiamati, e al Provvedimento del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 74 del 30 aprile 2020.

L'Appaltatore e tutti i soggetti presenti nei locali di competenza della Provincia di Piacenza provvedono ad applicare le disposizioni contenute nei suddetti documenti al fine di contrastare la diffusione del virus COVID-19, tutelare la salute dei soggetti presenti all'interno del cantiere e dei luoghi di lavoro e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

L'Appaltatore, e per suo tramite i subappaltatori/subaffidatari, daranno attuazione a quanto previsto dalle suddette normative, individuando attraverso l'adeguamento del Documento di valutazione dei rischi aziendale (di seguito indicato D.V.R.) le procedure specifiche dell'impresa, derivanti dalla peculiare struttura organizzativa, generali e relative alle attività presenti nel cantiere in oggetto che saranno, pertanto, recepite e specificate nel DUVRI.

La mancata osservanza delle procedure individuate dall'Appaltatore che verranno riscontrate dal Direttore dell'esecuzione del contratto, comporterà l'immediata sospensione del servizio fino al ripristino delle suddette condizioni di sicurezza.

In particolare, il Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice esplicherà all'interno del DUVRI le modalità organizzative e gestionali adottate nello specifico servizio rispetto a quanto individuato in linea generale nella presente integrazione al DUVRI, con particolare riferimento, e in conformità a quanto di seguito riportato.

2. INFORMAZIONE - ACCESSO AI FABBRICATI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA DA PARTE DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE, DEL SUBAPPALTATORE, DEI FORNITORI E/O DI ALTRO PERSONALE ESETRNO

L'Appaltatore, coordinando gli eventuali subappaltatori e subfornitori, ciascuno per le proprie competenze e attraverso le modalità che ritiene più idonee ed efficaci, dovrà informare tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni di sicurezza imposte dalla normativa vigente in materia di contrasto al virus COVID-19, ed in particolare quelle in uso presso la Provincia di Piacenza che di seguito si indicano:

- le verifiche preventive all'accesso alle sedi istituzionali e scolastiche. In particolare, il personale, prima dell'accesso alle sedi dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° C non sarà consentito l'accesso alle sedi.

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nelle sedi e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura superiore a 37,5° C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongano di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice informerà preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nei locali dell'Ente e degli istituti scolastici, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

- Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)

- L'ingresso nelle sedi di competenza della Provincia di Piacenza di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice nel fare accesso alle sedi (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

Il Datore di lavoro dell'Appaltatore provvede a sottoporre il personale in ingresso alle sedi alla misurazione della temperatura corporea mediante le modalità che ritiene più idonee ed efficaci.

Per l'accesso di personale esterno all'Appaltatore (fornitori, autisti dei mezzi di trasporto, subappaltatori/subaffidatari, ed eventuali terzi) le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche dovranno essere individuate dall'Appaltatore, previa consultazione con il Direttore dell'esecuzione del contratto, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nelle sedi.

Gli autotrasportatori, se possibile, dovranno rimanere a bordo dei propri mezzi. Nel caso in cui ciò non sia possibile, durante le operazioni di carico e scarico gli autotrasportatori dovranno adottare tutte le precauzioni per evitare contatti, indossando i dispositivi di protezione individuali (mascherina, guanti) e dovranno attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro.

Lo scambio della documentazione delle merci consegnate (bolle, fatture...) deve avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, occorre igienizzare le mani con soluzione idroalcolica).

È inoltre vietato, per il personale addetto alla consegna dei materiali, l'accesso alle sedi dell'Ente.

E' fatto divieto al personale dell'impresa appaltatrice e dei sub appaltatori di utilizzare servizi igienici all'interno delle sedi dell'ente.

In ogni caso l'accesso all'Ente sarà consentito solo utilizzando mascherine chirurgiche o altri DPI per la protezione delle vie respiratorie necessari e più performanti individuati dal Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice sulla scorta delle attività e le lavorazioni da eseguire.

3 PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'Appaltatore assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione dei mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e altri mezzi operativi.

L'Appaltatore impedisce l'utilizzo promiscuo degli strumenti individuali di lavoro e ne assicura la corretta pulizia mediante specifico detergente.

La procedura e periodicità di sanificazione verrà stabilita dall'Appaltatore in relazione alle caratteristiche e dagli utilizzi dei mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del R.S.P.P. e del R.L.S..

E fatto obbligo ai soggetti operanti nelle sedi dell'Ente di adottare tutte le precauzioni igieniche, e, in particolare, assicurare il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni; a tal fine l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione idonei prodotti detergenti per le mani, appositi D.P.I. per evitare la diffusione del virus.

Le lavorazioni dovranno essere svolte mantenendo, ove possibile, un distanziamento sociale non inferiore a un metro.

4. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Il Datore di lavoro dovrà individuare tutte le attività per l'esecuzione delle quali non può essere garantito il distanziamento minimo (1 metro).

Qualora la lavorazione da eseguire imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili soluzioni organizzative alternative che assicurino tale distanza, sarà obbligatorio l'uso dei Dispositivi di protezione individuali (mascherine, guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità sanitarie e indicate dal Datore di lavoro nel rispettivo DVR.

Qualora non siano disponibili idonei D.P.I. le lavorazioni dovranno essere sospese per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei D.P.I.

Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

Il Datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i propri lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i D.P.I. anche con tute usa e getta.

5. GESTIONE DI UN SOGGETTO SINTOMATICO

Nel caso in cui un soggetto sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5°C e/o sintomi riconducibili all'infezione da COVID-19, durante la giornata lavorativa, è obbligato a dichiararlo immediatamente al proprio Datore di lavoro, al proprio Medico curante e al Responsabile della commessa, quest'ultimo procederà:

- ad avvertire immediatamente le autorità sanitarie competenti contattando i numeri di emergenza per il COVID-19 (Piacenza **0523 303600 - Emilia-Romagna: 800 033 033**);
- ad avvertire immediatamente la Provincia di Piacenza attraverso il Direttore per l'esecuzione del contratto;
- all'isolamento del soggetto sintomatico in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria;
- a collaborare con le Autorità sanitarie e con la Provincia di Piacenza per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" della persona presente in cantiere riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- La Provincia di Piacenza si impegna a fornire analoghe comunicazioni all'appaltatore qualora si verificasse un caso sospetto tra i propri dipendenti che potrebbe essere venuto a contatto con il personale dell'appaltatore.

6. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS o RLST

La sorveglianza sanitaria deve essere implementata rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo), in particolare:

- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non deve essere interrotta, perché rappresenta un'ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;

-nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il Medico competente collabora con il Datore di lavoro e le R.L.S. / R.L.S.T.

-il Medico competente segnala al Datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il datore di lavoro provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy, il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitaria.

Il Datore di lavoro dovrà attestare nel suo DVR l'implementazione della sorveglianza sanitaria nella propria organizzazione aziendale.

7. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

L'Appaltatore dovrà dare evidenza della modalità di costituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo del 24 aprile 2020.

8. SMALTIMENTO RIFIUTI DEDICATI COVID-19

L'Appaltatore deve smaltire gli indumenti e D.P.I. in conformità alla normativa vigente.

Piacenza,

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Elena Malchiodi	
Direttore dell'esecuzione		
Datore di lavoro/impresa appaltatrice	Sig.	
Datore di lavoro/impresa esecutrice		